

Piccole ragioni: la filosofia con i bambini

Da domani alle 17, al teatro Fondazione San Carlo,
la rassegna dedicata alle riflessioni dei giovanissimi

Esiste un'età giusta per la filosofia? Per la Fondazione San Carlo di Modena, non è mai troppo presto. Inizia domani alle 17 nel teatro della Fondazione (in via San Carlo 5) la dodicesima edizione della rassegna 'Piccole ragioni: filosofia con i bambini', con una conferenza pubblica di Gianluca Cepollaro dal titolo 'Educazione al Paesaggio'. La conferenza verrà anticipata dagli interventi di Giuliano Albarani, presidente della Fondazione, e Grazia Baracchi, assessora del Comune di Modena con deleghe a Istruzione, formazione professionale, sport e pari opportunità. 'Piccole ragioni', lo ricordiamo, è un progetto nato con l'intento di instaurare una nuova relazione tra le pratiche pedagogiche e la riflessione filosofica, creando situazioni didattiche di tipo dialogico nelle quali i bambini si confrontano su temi etici. «Partendo da questioni che riguardano la quotidianità - spiega l'assessora Baracchi - l'esercizio della filosofia si è dimostrato un utile strumento per sviluppare la capacità critica dei bambini, favorendo il dialogo e il confronto. Inoltre il progetto ha consentito di struttura-

re percorsi che sono entrati a far parte del piano dell'offerta formativa proposta dal Centro Memo ai docenti. Gli insegnanti possono quindi sviluppare e introdurre nella loro esperienza di educatori percorsi didattici che si avvalgono degli strumenti offerti dalla filosofia con i bambini, che permettono agli alunni di interrogarsi su questioni come il rapporto con gli altri e con la diversità, la conoscenza di sé, la gestione delle emozioni e dei conflitti».

Tornando alla conferenza inaugurale di Cepollaro - vicedirettore di Trentino School of Management - sarà dedicata all'importanza che una nuova concezione del paesaggio può avere nell'ambito delle azioni scolastiche ed educative rivolte ai bambini. In anni recenti, infatti si sta affermando l'idea che il paesaggio non costituisca soltanto lo sfondo dell'agire umano, ma sia esso stesso uno 'spazio di vita'. «Il compito di inventare un'educazione al paesaggio sembra agli inizi e la parola stessa, 'paesaggio', è una parola complessa, polisemica - afferma il presi-

dente Albarani - da porre al centro di una riflessione condivisa di filosofi, pedagogisti, sociologi, urbanisti, psicologi, geologi per aiutare i bambini a interrogarsi criticamente su ciò che li circonda. È infatti proprio la concezione del paesaggio come 'spazio di vita' che lo rende straordinariamente interessante in termini educativi, una vera occasione per far riflettere i ragazzi su temi rilevanti del presente e del futuro, dalla gestione delle risorse naturali alla qualità degli spazi costruiti». Per partecipare è obbligatoria la prenotazione via email a memo@comune.modena.it.

c. m.

IL FOCUS

**L'educazione
al paesaggio
visto anche come
uno spazio di vita**



Filosofia con i bambini, se ne parla da domani alla Fondazione San Carlo



Peso: 43%